

il QUADRI foglio



3

INFORMATORE
della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

RESPONSABILE DELLA COMUNITA'

don Claudio Lunardi

Via Leonardo da Vinci, 8

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: doncicam@yahoo.it

SACERDOTI COLLABORATORI

don Ivano Tagliabue

Seminario S. Pietro - SEVESO

SORELLE DELLA PARROCCHIA

Suor Daniela

Suor Maria Grazia

Suor Patrizia

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE

Scuola Materna Parrocchiale

Suor Luisa

Suor Carla

Suor Ornella

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

ORARI SS. MESSE

Lunedì Ore 09.00 Cavarìa
Ore 18.30 S. Stefano
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

Martedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 09.00 Cavarìa
Ore 20.30 Premezzo Alto

Mercoledì Ore 09.00 S. Stefano
Ore 16.45 Premezzo Alto

Giovedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 16.45 Cavarìa

Venerdì Ore 09.00 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigiliare)

Ore 17.45 Cavarìa
Ore 17.45 Premezzo
Ore 18.00 S. Stefano
Ore 18.30 Oggiona

Domenica

Ore 07.30 Oggiona
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 10.00 Oggiona
Ore 10.15 Cavarìa
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino
Ore 11.00 S. Stefano
Ore 18.00 Cavarìa



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

II CENTRO D'ASCOLTO

Presso il Centro Caritas
"Card. Carlo Maria Martini"
della Comunità Pastorale
in Via Cantalupa 210

CAVARIA CON PREMEZZO

Telefono 331.7955767

E-mail: caritas.cops@libero.it

ORARIO

UFFICI PARROCCHIALI

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Martedì Oggiona
Mercoledì Premezzo
Giovedì Cavarìa
Venerdì S. Stefano

la parola del parroco

La gratuità allarga il cuore

Mi è capitato spesso che in oratorio un ragazzo venga colto nel momento di sporcare per terra, come si dice: beccato in flagrante. Dopodiché lo si invita a pulire; è il minimo. Accade però, e non è raro, che il ragazzino risponda: «ma io non so come si pulisce. A casa non pulisco mai io!».

Queste parole mi fanno sorgere una domanda: «ma quel ragazzo è capace di gratuità?». Il dare una mano a pulire la casa o la propria cameretta è solo un piccolo segno di questa capacità: fare qualcosa gratuitamente, cioè perché va fatta, perché è giusto o è bello farla. Non ci sono altre motivazioni.

La gratuità è però qualcosa che si impara. Non si nasce capaci di gratuità. L'istinto umano è egoista. Ma può cambiare. Molti grandi santi hanno raccontato ai loro discepoli che hanno imparato la gratuità guardando l'esempio dei loro genitori: i loro sacrifici, la loro disponibilità verso i poveri, il loro accontentarsi di cose semplici. Erano altri tempi? Forse, ma il cuore dell'uomo è sempre uguale. Cambiano i mezzi, gli strumenti sono più moderni, ma le esigenze fondamentali della vita rimangono inalterate. E tra queste c'è la capacità d'amare. Anche oggi si impara ad amare attraverso la gratuità, attraverso il fare esperienze disinteressate, come può essere il sistemare la propria cameretta, il tenere pulito gli ambienti che si frequentano, attraverso il dare una mano in oratorio o in parrocchia, o facendo il volonta-



rio in qualche associazione.

La gratuità allarga il cuore, fa vedere gli altri per quello che sono e non per quello che gli altri mi possono dare. Mi aiuta a godere di ciò che sono e ho, del mondo che vivo e di cui mi sento responsabile. La natura è il più grande esempio di gratuità: ci permette di vivere, ci dona spettacoli meravigliosi che ci riempiono di stupore. E noi, a dimostrazione di quello che siamo, la distruggiamo con i nostri stili di vita.

Tra qualche giorno celebreremo la Pasqua di Risurrezione di Gesù, da qui possiamo imparare la radice della gratuità. Nel tempo pasquale la Chiesa canta con gioia il suo alleluia per il trionfo del suo Signore; la musica e i fiori riempiono le nostre celebrazioni



liturgiche di bellezza e di festa, di quel profumo pasquale della gratuità. Il dono di Dio è gratis, la salvezza non si compra: l'amore di Dio è un grande regalo! Questa è la gratuità. "La santità, la salvezza è gratuità" ci dice Papa Francesco.

La gratuità, ingrediente dell'amore, è sale della terra, ammorbidisce la convivenza sociale, diminuisce il livello di isteria collettiva, trasforma i muscoli lunghi in sorrisi, rende piacevole il nostro frequentarci, perché annulla l'ansia da prestazioni e ognuno può essere se stesso, amare l'altro e la-

sciarsi amare per quello che è.

Il mondo lo ha già salvato Gesù Cristo con la sua Pasqua. Gratuitamente.

Tanti auguri!

don Claudio

Confessioni Pasquali

Lunedì 30 marzo	Ore 09.30	a Cavaria	<i>don Claudio, don Clément</i>
Martedì 31 marzo	Ore 09.30	a Oggiona /As	<i>don Clément</i>
Mercoledì 1 aprile	Ore 09.30	a S. Stefano	<i>don Clément</i>
	Ore 20.30	a Cavaria	<i>don Claudio, don Ivano, don Clément</i>
Giovedì 2 aprile	Ore 16.30	a Premezzo A.	<i>don Clément</i>
	Venerdì 3 aprile	Ore 09.00	a Cavaria
		a Oggiona	<i>don Claudio</i>
		a Premezzo B.	<i>don Ivano</i>
		a S. Stefano	<i>don Clément</i>
	Ore 16.00	a Cavaria	<i>don Clément</i>
		a Oggiona	<i>don Ivano</i>
		a Premezzo A.	<i>Mons. Agnesi</i>
		a S. Stefano	<i>don Claudio</i>
Sabato 4 aprile	Ore 09.00	a Cavaria	<i>don Claudio</i>
		a Oggiona	<i>don Clément</i>
		a Premezzo A.	<i>don Ivano</i>
		a S. Stefano	<i>Padre Luigi</i>
	Ore 15.00	a Cavaria	<i>don Ivano</i>
		a Oggiona	<i>Padre Luigi</i>
		a Premezzo A.	<i>don Claudio</i>
		a S. Stefano	<i>don Clément</i>



la settimana santa

Orari celebrazioni

DOMENICA DELLE PALME - 29 marzo

S. Messa preceduta dalla processione con gli ulivi

- ore 08.15 a Premezzo Basso
- ore 09.30 a Oggiona
- ore 10.00 a Cavaria
- ore 10.30 a Premezzo Alto
- ore 10.45 a S. Stefano



GIOVEDÌ SANTO - 2 aprile

S. Messa nella Cena del Signore

In tutte le parrocchie - alle ore 20.30

Preceduta dalla Lavanda dei piedi

Al termine della Messa: adorazione eucaristica fino alle ore 22.30

VENERDÌ SANTO - 3 aprile

Celebrazione della Morte del Signore

In tutte le parrocchie - alle ore 15.00

VIA CRUCIS *In tutte le parrocchie - alle ore 20.30*



SABATO SANTO - 4 aprile

Solenne VEGLIA PASQUALE

Nella Tensostruttura - Oratorio di Cavaria alle ore 21.00



PASQUA di RISURREZIONE - 5 aprile

- Ss. Messe:**
- | | |
|--------------------|------------------------|
| 07.30 a Oggiona | 08.30 a Premezzo Basso |
| 09.00 a S. Stefano | 10.00 a Oggiona |
| 10.15 a Cavaria | 11.00 a Premezzo Alto |
| 11.00 a S. Stefano | 18.00 a Cavaria |

LUNEDÌ dell'ANGELO - 6 aprile

Ss. Messe:

- | | |
|------------------------|--------------------|
| 08.30 a Premezzo Basso | 10.00 a Oggiona |
| 10.15 a Cavaria | 11.00 a S. Stefano |
| 11.00 a Premezzo Alto | |



Esercizi spirituali

Come nasce e come vive una comunità cristiana

Durante la prima settimana di quaresima è oramai tradizione, per la nostra comunità pastorale, vivere quattro giorni di esercizi spirituali. Il tema di quest'anno *Come nasce e come vive una comunità cristiana* ben si inserisce nel contesto delle verifiche di cammino che hanno interessato le varie commissioni parrocchiali e in vista anche del rinnovo dei consigli che ci vedrà impegnati nel prossimo aprile.

Prendendo spunto dalle vicende della prima comunità cristiana raccontate negli atti degli apostoli il nostro parroco don Claudio ci ha guidato nella rilettura del nostro modo di vivere la comunità cristiana.

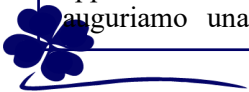
La prima serata a Santo Stefano ha avuto come titolo: la comunione genera la vita. Abbiamo riletto il brano della discesa dello Spirito santo e abbiamo chiesto al Signore la grazia di radunarsi, quella di meravigliarsi e di intendersi. Al termine della serata il dono delle colombe con i frutti dello Spirito santo elencati da san Paolo nella lettera ai Galati: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza. Bontà, fedeltà, mitezza, dominio di se. Inoltre ognuno ha compilato un cartoncino con il proprio nome e la parrocchia. La comunità è quindi costituita da ognuno di noi.

Il secondo giorno a Premezzo il titolo del tema era *Nel suo nome*. Siamo stati invitati ad andare oltre le delusioni, ad uscire dalle nostre paure e ad appassionarci al nome di Gesù. Ci auguriamo una fede da innamorati



che si emoziona nel parlare agli latrì di quel Gesù che ha conquistato il nostro cuore. Il gesto che ci ha visti protagonisti è stato quello di firmare una tovaglia bianca sull'altare. Questa tovaglia ricoprirà l'altare in tensostruttura sia durante la Via Crucis che durante la veglia Pasquale del sabato santo.

Terza sera a Cavaria, Incontri e scontri nel cammino di Paolo, il tema è stato particolarmente sentito e vibrante. Abbiamo capito che ogni comunità, ogni persona rappresentano una storia a sé, ogni incontro passa attraverso la fatica dei nostri limiti.





per risvegliare dal torpore il nostro essere cristiani, per dare nuovo vigore al Battesimo che ci ha resi tali. L'ultima sera abbiamo ricevuto la Misericordia farmaco potente da prendere con assiduità ed inoltre ad ognuno è stato consegnato un biglietto con il nome di uno dei partecipanti della prima sera. Per questa persona è stato chiesto di pregare.

Grazie a don Claudio per averci guidato con entusiasmo in questi giorni di esercizi, con la speranza che le parole sentite siano il punto di partenza per il cammino che ci aspetta nel prossimo futuro.

Roberta Franchetto

Questo non ci deve spaventare ma ci deve aiutare ad assumere come stile e tratto della personalità quell'equilibrio misericordioso che rende capaci di accostarsi all'altro in amore e giustizia, in misericordia e verità come diceva il cardinal Martini. Un segno dell'autenticità di questo equilibrio sta nella capacità di soffrire con chi soffre. Il gesto di mercoledì è stato quello di far passare tra le mani una pietra con raffigurata una immagine del crocifisso. È stato emozionante vedere la cura di ogni persona ad accogliere tra le proprie mani quella pietra.

Quarta sera ad Oggiona il tema è stato un esemplare percorso di fede. Abbiamo preso spunto dal cammino di fede del carceriere di san Paolo per delineare un cammino di fede alla portata di tutti. Svegliarsi dal sonno resistere alla tentazione di farsi del male, imparare a chiedere aiuto, prendersi cura dell'altro e tornare a far festa, queste sono possibilità concrete



Iniziazione cristiana

Catechismo non scuola, ma "esperienza di vita"

Finalmente ci siamo! Dal prossimo anno pastorale cominceremo il catechismo seguendo i nuovi orientamenti pensati in diocesi per i ragazzi dell'Iniziazione cristiana. È un cambiamento epocale soprattutto per le catechiste che sono chiamate a mettere da parte il sistema scolastico per aderire al metodo laboratorio ma anche per i genitori a cui sarà chiesto di accompagnare in modo attivo i propri figli.

Tutto questo cammino si gioca all'inizio, attraverso l'accoglienza delle nuove famiglie e si continua con gli incontri successivi. Cercheremo di camminare insieme per il bene dei ragazzi che accompagneremo non solo a ricevere i sacramenti ma anche a sperimentare la bellezza di essere cristiani.

E' un cammino che ci vedrà protagonisti per il prossimo futuro: il nostro cardinale punta molto sulla bellezza di essere comunità educante. Tutti insieme cercheremo di siglare un patto educativo per il bene dei nostri piccoli: solo camminando uniti potremo davvero aiutarli nella loro crescita.

In questo nuovo cammino che si apre non potrà mancare la specifica attenzione al cammino di ciascun singolo ragazzo, l'impegno educativo dell'intera comunità cristiana e soprattutto un convinto e fattivo coinvolgimento dei genitori.

L'Arcivescovo ha disposto un cammino su quattro anni così definito:

Un **primo anno** (corrispondente alla II elementare)

Un **secondo anno** (corrispondente alla III elementare)

Un **terzo anno** (corrispondente alla IV elementare)

In questo anno i ragazzi riceveranno il Sacramento della Confessione e faranno la Prima Comunione.

Un **quarto anno** (corrispondente alla V elementare – inizio 1^a media)

In questo anno i ragazzi riceveranno il sacramento della Cresima.

Queste nuove linee guida valgono per i bambini che in questo settembre 2015 iniziano a frequentare la II elementare; gli altri gruppi, invece, porteranno a termine il cammino iniziato nella consueta modalità.

DOMENICA 10 maggio 2015 alle ore 16.00 presso la parrocchia di Og-giona - incontro genitori dei bambini di 1^a elem. della comunità pastorale.



Anniversari matrimonio

Il dono della fedeltà

Fra qualche mese ci ritroveremo nelle nostre chiese per ricordare i diversi anniversari di Matrimonio. Negli anni è diventato un appuntamento fisso e molto apprezzato.

È sempre bello vedere marito e moglie che salgono sull'altare prendendosi la mano per sorreggersi a vicenda. Un esempio di vita per i nostri giovani e una speranza per il futuro di tutti.

Le coppie giovani magari con i propri piccoli al seguito si siedono accanto a chi con i capelli oramai grigi ha molto da raccontare sulla bellezza di quel sacramento che hanno saputo tener vivo per tanti anni. Loro ci insegnano che il giorno del matrimonio è solo l'inizio di una avventura che ha il sapore dell'eternità.

Invitiamo tutti coloro che festeggeranno nel 2015 un anniversario significativo di compilare il foglio che troveranno in fondo alla chiesa

Siete invitati nei giorni qui sotto indicati

C AVARIA	Sabato 25 aprile	alle ore 17.45
O GGIONA	Sabato 09 maggio	alle ore 18.30
P REMEZZO	Sabato 18 aprile	alle ore 17.45
S. STEFANO	Sabato 23 maggio	alle ore 18..00



Ritiro cresimandi

Sabato 11 aprile 2015

Presso i Frati Cappuccini di Viale Borri a Varese
Pomeriggio Spirituale per i gruppi catechesi di 1 Media
della Comunità Pastorale



La PRIMA COMUNIONE

Nella messa di Prima comunione l'attenzione di tutti è sui nostri bambini e ogni momento è curato per permettere ad ognuno di loro di vivere questa Celebrazione con grande partecipazione. Tutto è a loro misura, partendo dai canti e dai gesti che saranno animati proprio da loro.

Auguriamo a questi nostri piccoli di avere sempre un grande desiderio di ricevere Gesù nel Pane eucaristico. Un desiderio ardente che permetta loro di partecipare ad ogni Messa con la consapevolezza di rinnovare un incontro d'amore con qualcuno che ci vuole bene e che non ci abbandonerà mai.



CAVARIA

Arapi Davide
Barbuscia Francesca
Barretta Martina
Bidashku Adriana
Bodini Alessandro
Bonanata Chiara
Bottini Matteo
Camagna Francesca
Caputo Matteo
Carlucci Emanuele
Franco Giulia
Giannattasio Alessia
Lianza Matilde
Marigo Marta
Melchionna Mattia
Narcisi Leonardo
Pavan Céline
Pecchenini Valerio
Peron Alessia
Pezzano Andrea
Reina Stefano
Rullo Federico
Scaltritti Gianmarco
Sofa Alessandra
Tur Taras
Ujka Giulio
Virardi Emanuela

OGGIONA

Azimonti Alessandro
Bevilacqua Riccardo
Bonfà Fabio
Buffone Sara
Cantisani Tommaso
Colombo Luca
De Maria Marika
Localzo Martina
Lovino Marco
Martegani Rebecca
Marullo Andrea
Meo Giorgia
Milani Alice
Musto Gabriele
Tiago Fabio
Soldi Michele
Visentin Giorgio

PREMEZZO

Alessi Giulia
Basolo Eleonora
Bertollo Sofia
Castellanza Federica
Cassinero Ivan
Cassinero Sergey
Cerutti Luca
Chiarito Simone
Cutri Leonardo
Dell'Angelo Giuseppe

Giorgio Sebastiano
Milan Marta
Novello Gioele
Omobono Lorenzo
Parise Sofia
Piantanida Giorgia
Scarola Emanuele
Somaruga Matteo
Voltan Alessandro

S. STEFANO

Bertoni Emily
Casi Marco
Fabris Riccardo
Grasso Daniel
Milani Giulia
Mistro Thomas
Moncada Sara
Morelli Federica
Omodei Luca
Ottolenghi Giulia
Patti Eros
Rinella Sofia Elena
Rudello Giorgia
Scafidi Michaela
Silva Costa Ketelle
Testa Nicole



Il nuovo consiglio pastorale

Segno e strumento della corresponsabilità pastorale nella Chiesa

Il prossimo 12 aprile la nostra Comunità pastorale rinnoverà il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPCP). Prima di dire come avverrà questo rinnovo, mi preme ricordare il senso dell'esistenza del CPCP. E lo voglio fare con parole franche, che vogliono avere il solo scopo di incoraggiare.

È ancora molto diffuso il pensiero – sbagliato – che la Chiesa sia “roba” solo



dei preti. I cosiddetti “laici”, cioè i battezzati credenti non-preti – questo è il senso del termine in ambito ecclesiastico – sempre per questo pensiero sbagliato, sarebbero solo i fruitori della Chiesa, dei suoi servizi religiosi: i sacramenti, la catechesi, la carità, l’oratorio, ecc. I fruitori, come tutti sanno, non hanno il compito di pensare le attività, di organizzarle, di gestirle, ma, appunto solo il compito della fruizione: vengo, trovo pronto, prendo, uso, torno a casa.

Chi vive il rapporto con la Chiesa in questo modo, fa fatica anche solo a concepire che la comunità cristiana a cui appartiene - la parrocchia - possa invitarlo a partecipare a cammini formativi, spirituali, figuriamoci sentirsi invitato a dare una mano a pensare e/o organizzare la comunità.

Cosa fa allora il prete in questo caso? Fa tutto lui, magari beccandosi l’accusa personale di accentratore e l’accusa sociale di far parte della chiesa clericale.

Esiste anche un pensiero opposto, molto raro a dir la verità, anch’esso sbagliato. È il pensiero di certi laici che aspirano al “potere” dei preti, pur non essendo preti. Sono quelle persone che quando mettono piede in parrocchia vogliono fare tutto loro, come se non esistesse un parroco.

In mezzo a queste due “caricature limite” di laico, c’è tutto lo spazio e le sfumature possibili per il vero laico cristiano: un credente che vive la sua fede in comunione con la chiesa universale e con quella locale, la diocesi e la parroc-



chia, e che, proprio a motivo di questa comunione, si sente responsabile della sua comunità. Il laico cristiano è uno che ci tiene alla sua parrocchia e proprio per questo, nel limite delle sue possibilità, capacità e competenze, si sente in dovere di partecipare alla vita della sua comunità: certamente come “fruitore”, cioè con la sua presenza, ma anche dando una mano per la sua organizzazione e gestione.

C'è poi un compito molto importante e delicato, ma spesso troppo trascurato, che è quello del consigliare il parroco. I parroci hanno il compito di guidare la comunità; ma verso dove? Hanno il compito di favorire la comunione nella comunità; ma come? Hanno il compito del discernimento; ma come fanno ad avere un quadro realistico della situazione?

Spesso si parla della solitudine dei preti. È vero, spesso i preti sono soli, ma non nel senso che la gente pensa: non hanno famiglia, ma nel senso che si ritrovano soli a pensare i percorsi da offrire ai propri fedeli, a interpretare le situazioni, a cercare di capire cosa è meglio fare in un certo contesto, ecc.

Per questo è importante il Consiglio Pastorale: perché possa consigliare il parroco. Consigliare su cosa? Anche questo a volte è stato un problema o fonte di fraintendimenti. Certo non sul costo delle salamelle alla festa patronale; per questo non occorre il CPCP. Consigliare sulle questioni pastorali, sulle linee educative, sul territorio della propria parrocchia, sull'opportunità o meno di iniziative.

Il parroco non è un tuttologo. Avere accanto donne e uomini saggi e competenti è importante.

La saggezza che viene dalla fede, però. Il membro del CPCP, infatti, deve essere prima di tutto un credente: non è richiesta la laurea, ma una fede vissuta e praticata, e un amore appassionato per la propria parrocchia, che spinge a sentirsene un po' responsabile in comunione con i fratelli e sorelle di fede e con il proprio parroco.

Capisco che sia difficile farsi avanti. Come vedete ci sono degli spazi “vuoti” nelle liste delle nostre parrocchie... pazienza!

Come scrive nella sua lettera il nostro Arcivescovo: *«per vincere lo scoraggiamento e il malumore che rischia di invecchiare le nostre comunità, basta che io, che tu, che noi ci coinvolgiamo nell'affascinante compito di annunciare Gesù Cristo»* (...) Invito quindi tutte le comunità a domandarsi: *“Io che cosa posso fare per contribuire all'edificazione di questa comunità?”*».

La volontà e il desiderio di dar sempre più un volto nuovo e bello alle nostre parrocchie animi il cuore di coloro che si sono candidati e a tutti lo Spirito del Signore doni il coraggio di coinvolgersi perché la nostra comunità sia più famiglia e segno della comunione che sta nel cuore e nei progetti di Dio.

don Claudio, parroco





ELEZIONE

CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Come è già stato scritto nell'ultimo numero del "Il quadrifoglio", domenica 12 aprile 2015, (*non al 19 aprile, perché in quel giorno abbiamo le prime comunioni a Cavaria*) nella nostra Comunità pastorale avrà luogo il rinnovo del Consiglio Pastorale, che rimarrà in carica per quattro anni, fino al 2019.

I nuovi consiglieri saranno così chiamati a costruire insieme un volto di comunità cristiana che sia capace di scelte nuove e coraggiose, capaci di affrontare le esigenze dell'annuncio evangelico e sostenute dalla consapevolezza dell'indefettibile vicinanza del Signore.

QUANDO SI VOTA

- Sabato 11 aprile, durante la S. Messa Vigiliare
 - Domenica 12 aprile durante le varie Messe in ogni parrocchia
- ⇒ *Si può votare una sola volta.*

CHI PUO' VOTARE

- Tutti i battezzati che hanno compiuto 18 anni che hanno il domicilio canonico nelle parrocchie della comunità pastorale o che operano stabilmente in esse.

COME SI VOTA

- La scheda elettorale è composta da 3 liste di diverse fasce di età.
- Si possono esprimere sino a **2 voti per ogni lista**.
- Il voto si esprime segnando una croce accanto o sul nome dei candidati prescelti.
- Ogni elettore può votare qualsiasi candidato presente sulla scheda. (Anche di parrocchia diversa da quella alla quale si appartiene).



CANDIDATI CPCP - 2015

LISTA N° 1 - 18/34 ANNI

**Beccegato
Valentina**

14.04.1983

CAVARIA



**Calderoni
Marco**

14.09.1988

CAVARIA



**Furlan
M. Grazia**

03.09.1989

OGGIONA



OGGIONA

**Panza
Cecilia**

10.01.1988

PREMEZZO



PREMEZZO

**Fortunato
Fabio**

28.11.1983

S.STEFANO



S.STEFANO



CANDIDATI CPCP - 2015

LISTA N° 2 - 35/49 ANNI

**Aldieri
Luigi**

10.03.1966

CAVARIA



**Marini
Laura**

25.10.1971

CAVARIA



**Bovolenta
Gianluca**

18.10.1971

OGGIONA



**Dal Bosco
Nadia**

18.10.1971

OGGIONA



**Cantarello
Monica**

13.05.1968

PREMEZZO



**Cerutti
Emanuela**

13.02.1967

PREMEZZO



**Mazzucchelli
Riccardo**

05.06.1972

S.STEFANO



**Stefano
Miriam**

13.06.1965

S.STEFANO



CANDIDATI CPCP - 2015

LISTA N° 3 - 50 ANNI /OVER

**Carturan
Giorgio**

05.09.1949

CAVARIA



**Maffioli
Alessandra**

05.09.1953

CAVARIA



**Bortolozzo
Umberto**

02.07.1950

OGGIONA



**Nichele
Stefania**

08.02.1965

OGGIONA



**Mancino
Vincenzo**

23.01.1956

PREMEZZO



**Rossi
Milena**

04.01.1959

PREMEZZO



**Girola
Linda**

14.01.1951

S.STEFANO



**Vaser
Paola**

24.11.1964

S.STEFANO



Scuola materna di Premezzo

Cammino verso la Pasqua

CHIAMATI ALLA GIOIA



In occasione della quaresima abbiamo fatto conoscere ai bambini il modo in cui Dio ha chiamato alcuni uomini a seguirlo da vicino per gustare una gioia molto grande.

È la stessa gioia a cui siamo chiamati e che abbiamo riconosciuto nelle vicende di 3 personaggi biblici attraverso il racconto animato.

- Lunedì 2 marzo: SAMUELE (una divertente telefonata nel cuore della notte)
- Lunedì 9 marzo: DAVIDE (un anatroccolo diventato cigno)
- Lunedì 16 marzo: PAOLO (a volte basta pestare il naso)
Infine abbiamo terminato con la chiamata di Gesù ad essere il Salvatore del mondo
- Lunedì 23 marzo: GESU' (oltre ogni limite).

È stata un'esperienza di gioia e non solo per i bambini...



Salvate le chierichette

«Save the altar girls». Questo è il titolo di un articolo comparso alcuni mesi fa sulla prestigiosa e influente rivista dei gesuiti americani, che ha lanciato una campagna per salvare le chierichette (le "altar girls"), penalizzate dai parroci per favorire i maschi in quanto «potenziali sacerdoti del futuro».

Anche noi, nella nostra "piccola" Comunità Pastorale ci domandiamo se l'apertura del servizio liturgico al *gentil sesso* sia da guardare di buon occhio o con un certo sospetto.

Prima di tutto dobbiamo fare alcune precisazioni a livello linguistico. Il termine "chierichetto", pur essendo usato in maniera abitudinaria, non è del tutto corretto e può creare confusione. Meglio parlare di "ministrante", come fa anche il Concilio Vaticano II (cfr. SC 29). Questa scelta linguistica permette di capire il nodo della questione. La parola ministrante deriva dal latino *ministrans*, che significa "colui che serve". Il compito, dunque, è quello del servizio durante le celebrazioni liturgiche. Chierichetto invece, sempre stando alla corretta interpretazione della lingua italiana, è un diminutivo di "chierico", quindi "piccolo chierico". Il termine è impreciso perché i chierici di per sé sono coloro che appartengono al clero (cfr. CJC 266), i ministri sacri, distinti perciò dai laici. Quello del ministrante è un ministero laicale, svolto in forza del battesimo. Secondo san Tommaso d'Aquino, il carattere battesimale implica



infatti una potenza spirituale che abilita all'esercizio del culto divino. Perciò ogni battezzato, sia uomo che donna, può partecipare attivamente alla liturgia ed è abilitato a fare tutto ciò che non è proprio ed esclusivo del ministro ordinato, vescovo, prete o diacono.

Da tutto ciò possiamo desumere che **non c'è nessun problema se tra i ministranti ci sono ragazzi e ragazze**. In merito alla *regolamentazione* occorre considerare che l'11 luglio 1992 Giovanni Paolo II ha sottoscritto una dichiarazione del "Pontificio Consiglio per l'interpretazione dei testi legislativi" nella quale si stabiliva che tra le funzioni liturgiche che i



laici, uomini e donne, possono compiere è compreso il servizio all'altare (cfr. CJC 230 § 2). Questa possibilità è lasciata al giudizio dei vescovi, sentito il parere della propria conferenza episcopale, per rispettare le tradizioni e le sensibilità di ogni luogo. In qualche occasione il servizio da parte di ministranti femmine è stato svolto anche durante la Messa del Papa: è stato Giovanni Paolo II il primo Pontefice a farsi assistere da chierichette il 5 novembre 1995 (un anno dopo l'emanazione della nota del Culto Divino del 15 marzo 1994 sulla possibilità che anche delle donne prestino servizio all'altare) e lo stesso ha fatto Benedetto XVI.

Fare il chierichetto costituisce un modo intenso e responsabile di vivere la propria identità cristiana, un'esperienza che non ha eguali per un bambino o una bambina tra gli 8 e i 14 anni. "Servire Messa" vuol dire assistere da vicino, anzi collaborare direttamente al mistero centrale della nostra fede, ed esservi attenti significa farsi responsabili della riuscita di quel miracolo costante che è ogni celebra-

zione liturgica!

Aiutare il sacerdote all'altare non è un privilegio, ma un servizio e richiede una catechesi e una preparazione adeguata. È un compito che diventa, come ha ricordato Benedetto XVI a un raduno internazionale dei ministranti nel 2006, una testimonianza: "Il vostro atteggiamento raccolto, la vostra devozione che parte dal cuore e si esprime nei gesti, nel canto, nelle risposte; se lo fate nella maniera giusta e non distrattamente, in modo qualunque, allora la vostra è una testimonianza che tocca gli uomini".

Mi pare non ci siano altri dubbi!

Alessandro Bernasconi

Pellegrinaggio COPS



VENERDI 22 MAGGIO 2015

Santuario Madonna della Ghianda

Mezzana, **Somma Lombardo**

Rosario - S. Messa

Professione di fede dei ragazzi di III media



FESTA PATRONALE DI PREMEZZO

“Sant’Antonino Martire”

GIORNATE di preparazione

Ore 20.30 S. Messe nei RIONI

martedì 14 aprile RIONE BLU presso Fam. Rossi - Via Montello 217

venerdì 17 aprile RIONE GIALLO presso Fam. Meletti - Via Sesia 60

lunedì 20 aprile RIONE AZZURRO presso Fam. Giammarino Daniela
Via E. Morante 315/c

martedì 21 aprile RIONE FUCSIA presso il parchetto di Via Rossini

mercoledì 22 aprile RIONE VERDE presso il cortile della “*Barbadiga*”
in Via Gen. Dalla Chiesa

In caso di pioggia le messe verranno celebrate per i rioni azzurro e giallo a Premezzo Basso nella chiesetta S. Luigi, mentre per i rioni blu, fucsia e verde a Premezzo Alto in chiesa S. Antonino.

GIOVEDÌ 16 APRILE Ore 20.30 In chiesa S. Antonino

Adorazione Eucaristica per tutti i collaboratori

GIORNATE di festa

SABATO 25 APRILE

Ore 12.30 Apertura banco gastronomico

dalle 14.30 **“LO SPETTACOLO DEL CIELO”** con la cupola del planetario
intrattenimento per grandi e piccini con il maxi-minigolf

Ore 19.00 Apertura banco gastronomico

Ore 20.30 Serata musicale anni '60 - '70 - '80 e ballo liscio

DOMENICA 26 APRILE

Ore 10.00 **Santa MESSA SOLENNE** presieduta da don Guido Villa
nel 50° suo anniversario di Ordinazione Sacerdotale

Ore 12.30 Apertura banco gastronomico

Ore 15.00 **PROCESSIONE**

percorso: Chiesa – via S. Antonino – via Giuliani – via Puccini – via Vivaldi –
via Montello – via Figini passando da Galvanica Chinetti - oratorio

Dalle ore 16.00 Giochi con la carta
e laboratori creativi con la cooperativa **“Cartabianca”**

Ore 19.00 Apertura banco gastronomico

Ore 20.30 Serata musicale con **“Le 19 scimmie in rosso”**

Ore 21.00 Estrazione sottoscrizione a premi

LUNEDÌ 27 APRILE

Ore 20.30 A S. Luigi: Messa di suffragio per tutti i defunti della parrocchia



VENERDÌ 1 MAGGIO **EXPO-STATI CON NOI!!!**

Ore 15.00 S. Messa per tutti gli ammalati presso la Scuola Materna Don Figini
a seguire... **EXPO – STATI CON NOI!!!**

pomeriggio itinerante a sorpresa...

Ore 16.30 Ritrovo in oratorio per tutte le famiglie e partenza del percorso a tappe con laboratori, giochi, bans e merenda per le vie di Premezzo

Ore 18.00 **APERICENA CON STAND E MUSICA DAL VIVO**
al parchetto di via Rossini - (*conclusione ore 20.00*)

SABATO 2 MAGGIO **SERATA WESTERN**

Ore 19.30 Apertura banco gastronomico con menù americano

Ore 21.00 Serata musicale con i **Chuck Hobo's Brothers**

Celebrazione del S. Battesimo

Domenica 3 maggio 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

Domenica 17 maggio 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Stefano

Domenica 7 giugno 2015

alle ore 11.00 nella parrocchia di Premezzo Alto

Domenica 28 giugno 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Cavaria

Domenica 6 settembre 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

Festa della riconoscenza

Per tutti i collaboratori e amici della comunità pastorale

SABATO 16 maggio 2015 - alle ore 19.30

Presso la parrocchia di Oggiona



RENDICONTI ECONOMICI 2014

.... la vita economica nella C.O.P.S.

ENTRATE	CAVARIA 2013	CAVARIA 2014	OGGIONA 2013	OGGIONA 2014
Messe festive e feriali	22.401,80	25.023,25	18.149,44	17.881,21
Offerte cassette e candele	4.464,57	4.358,02	3.591,68	3.459,58
Offerte sacramenti	5.135,00	6.540,00	3.871,50	4.650,00
Offerte intenzioni messe	4.457,00	4.533,92	5.703,50	5.453,00
Offerte attività caritative	652,00	0,00	530,00	615,00
Contributo famiglia	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da festa patronale	8.971,72	10.769,50	15.791,45	21.815,50
Offerte attività oratoriane	51.537,05	39.152,10	31.104,41	25.350,06
Offerte " Il Quadrifoglio	340,00	275,00	375,00	429,00
Visita del parroco e benedizioni	1.310,00	7.390,00	00,0	17.000,00
Altre offerte	13.395,00	4.056,00	1.678,53	7.269,37
Contributi da enti	1934,11	1.330,75	2.929,77	2.274,45
Raccolte diocesane	2043,00	2.445,00	1.655,00	2.205,00
Raccolte straordinarie	350,00	635,00	15.081,39	4.405,00
Interessi bancari	1.171,67	440,14	31,17	55,35
Altre entrate	13.590,00	15.659,90	4.675,89	874,53
TOTALE ENTRATE	138.753,67	122.608,58	105.178,73	113.737,05
Prestiti ricevuti	00,0	00,0	00,0	00,0
Vendita titoli	29.556,64	35.655,99	00,0	00,0
TOTALE	168.310,31	158.264,57	105.178,73	113.737,05



ENTRATE	PREMEZZO	PREMEZZO	S.STEFANO	S.STEFANO
	2013	2014	2013	2014
Messe festive e feriali	22.671,21	22.446,51	18.593,40	17.970,67
Offerte cassette e candele	3.476,28	2.091,46	2.357,69	2.413,78
Offerte sacramenti	4.324,50	4.080,00	3.985,00	3.255,00
Offerte intenzioni messe	8.464,50	7.537,34	4.254,00	4.767,00
Offerte attività caritative	00,0	1.280,00	494,00	885,00
Contributo famiglia	00,0	0,00	3.600,00	2.000,00
Entrate da festa patronale	27.284,00	32.676,00	23.506,30	28.000,15
Offerte attività oratoriane	7.966,78	10.079,10	5.844,82	9.178,35
Offerte " Il Quadrifoglio	705,00	1.057,00	315,00	220,00
Visita del parroco e benediz.	12.835,00	7.730	7.935,00	9.625,00
Altre offerte	11.298,40	11.887,58	5.498,00	866,00
Contributi da enti	00,0	632,94	4.973,57	3.271,35
Raccolte diocesane	494,56	2.400,00	1.438,50	1.354,05
Raccolte straordinarie	59.870,40	44.403,00	23.115,00	20.490,00
Interessi bancari	30,20	36,44	3.297,94	1.438,84
Altre entrate	5.303,04	6.757,24	5.241,25	1.450,00
TOTALE ENTRATE	164.723,87	155.094,61	114.449,47	107.185,19
Prestiti ricevuti	00,0	80.000,0	00,0	10.000,00
Vendita titoli	00,0	00,00	00,0	29.617,81
TOTALE	164.723,87	235.094,61	114.449,47	146.803,00



USCITE	CAVARIA 2013	CAVARIA 2014	OGGIONA 2013	OGGIONA 2014
Remunerazione parroco	1.350,00	1.350,00	990,00	990,00
Rem. preti residenti, e preti collab. e straord.	3.660,00	3.517,50	3.756,00	3.743,50
Remunerazione suore	6.504,00	6.504,00	6.504,00	6.504,00
Remunerazione collaboratori e professionisti	6.600,00	6.600,00	1.800,00	1.800,00
Spese per il culto	2.258,85	3.125,93	2.383,31	2.336,33
Spese consumi: luce, gas...	37.269,53	27.119,70	21.023,58	19.331,96
Spese ufficio e cancelleria	1.833,44	1.069,63	1781,44	1233,46
Spesa festa patronale	4.973,00	4.804,50	8.624,74	11.127,68
Spese " Il Quadrifoglio"	2.666,00	2.511,80	2.095,00	1.985,50
Assicurazioni	2.152,22	2.764,27	2.480,68	1.747,81
Spese per attività oratorio	26.434,07	23.641,97	11.195,51	10.014,99
Manutenzione ordinaria	1.245,30	424,87	3.007,19	3.382,79
Manutenzione straordin.	62.127,87	2.447,00	6.184,00	2.354,00
Erogazioni caritative	772,00	70,00	1.225,00	615,00
Contributi diocesi e decanato	5.826,38	3.933,60	3.879,00	3.575,50
Contributi fondo famiglia	5.800,00	1.200,00	0,00	0,00
Uscite attività parrocchiali	720,50	1.217,35	1.779,01	1.501,51
Imposte e spese bancarie	3.799,07	3.353,63	350,33	616,68
Altre spese	8.487,62	8.518,66	16.420,17	7.677,95
TOTALE USCITE	184.479,85	104.174,41	95.778,96	80.438,66
Prestiti erogati	00,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE	184.479,85	124.174,41	95.778,96	80.438,66



USCITE	PREMEZZO	PREMEZZO	S.STEFANO	S.STEFANO
	2014	2014	2013	2014
Remunerazione parroco	1.458,00	1.458,00	1.218,00	1.218,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	3.820,50	3.748,00	3.861,50	3.431,50
Remunerazione suore	6.504,00	6.504,00	6.507,84	6.507,84
Remunerazione collabora- tori e professionisti	7.618,00	8.533,44	2.800,00	2.300,00
Spese per il culto	1.532,63	1.225,98	2.239,00	2.049,27
Spese consumi: luce, gas...	16.598,44	16.364,11	19.601,10	16.282,59
Spese ufficio e cancelleria	959,09	491,10	545,55	290,43
Spesa festa patronale	17.276,00	11.800,00	7.413,05	10.099,56
Spese " Il Quadrifoglio"	3.203,00	3.186,00	2.523,00	2.214,00
Assicurazioni	2.130,00	2.990,78	1.651,76	2.227,52
Spese per attività oratorio	6.163,44	4.214,69	3.975,20	5.713,70
Manutenzione ordinaria	7.196,69	47.556,28	3.282,90	10.080,70
Manutenzione straordin.	51.144,98	97.851,32	25.146,22	103.784,42
Erogazioni caritative	00,0	1.280,00	494,00	885,00
Contributi diocesi e decan.	5.829,35	5.275,52	4.235,89	3.506,52
Contributi fondo famiglia	60,00	2.400,00	00,0	5.600,00
Uscite attività parrocchiali	2.292,66	2.533,01	1.157,59	828,20
Imposte e spese bancarie	3.936,72	6.817,28	3.140,06	2.190,97
Altre spese	9.641,88	8.204,29	4.186,12	3.684,78
TOTALE USCITE	147.366,26	232.433,80	93.978,78	182.895,00
Prestiti erogati	00,0	00,0	00,0	00,0
TOTALE	147.366,26	232.433,80	93.978,78	182.895,00



Schema riassuntivo	Cavaria	Oggiona	Premezzo	S. Stefano
TOTALE entrate	158.264,57	113.737,05	235.094,61	146.803,00
TOTALE uscite	124.174,41	80.438,66	232.433,80	182.895,00
Saldo iniziale	10.876,43	46.452,50	48.196,82	42.715,25
Saldo finale	44.966,59	79.750,89	50.857,63	6.623,25

PARROCCHIA DI PREMEZZO

Per le **ENTRATE** riprendiamo alcune voci

- Visita del Parroco e benedizioni: sono le offerte di Natale da ditte per € 7.730,00
- Altre offerte: comprendono le buste di Natale 2014 per € 6.480,00
- Entrate festa patronale: comprendono anche le buste offerte per la Madonna del Rosario per € 6.730,00
- Raccolte straordinarie: sono prevalentemente le offerte destinate al nuovo oratorio; comprendono inoltre il rimborso di un furto subito in chiesa e il rimborso relativo a un addebito per consumi di acqua, per totali € 2.595,00
- Contributi da enti: comprendono un contributo comunale di € 632,94
- Contributo Fondo Famiglia: pari a € 2.400,00, già completamente destinato
- Offerte per “Il Quadrifoglio” per € 1.057,00
- Prestiti ricevuti: sono prestiti da privati, senza interessi, per € 80.000,00

Per quanto riguarda le **USCITE** specifichiamo

- La manutenzione straordinaria comprende i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell’oratorio per € 97.851,32
- La manutenzione ordinaria comprende € 1.860,00 per la riparazione del tetto di Premezzo Basso, oltre all’impiantistica e ai serramenti dell’oratorio per € 41.571,93
- Remunerazione collaboratori e professionisti: Architetto e geometri per € 6.733,44 più € 1.140,00 di ritenuta d’acconto, inserita nelle tasse – sono esclusi € 120,00 di ritenuta d’acconto, versata a gennaio 2015
- Spese per consumi: Enel per € 6.095,44, gas per € 7.075,34 e acqua per € 3.193,33 – quest’ultima voce comprende una quota pagata nel 2014 in seguito a una nostra richiesta di rateizzazione del pagamento del debito insorto nel 2013 (di cui € 2.245,00 sono stati rimborsati, come indicato nelle entrate); va segnalato che la parte di consumi relativa a Premezzo Basso, per l’utilizzo della sede Caritas, viene conguagliata e rimborsata nei conteggi annuali COPS
- Assicurazione: è il costo per l’Assicurazione Cattolica pari a € 2.990,78
- Spese per “Il Quadrifoglio” pari a € 3.186,00.



DEFUNTI

La nostra preghiera di suffragio interceda preso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli

Nella sua abitazione il 6 febbraio ha reso l'anima a Dio **RINA CORSO** della parrocchia di Premezzo. Era nata a Dueville (Vi) il 27 ottobre 1917. Una lunga vita vissuta nella fede nel Signore che ha creduto e che ora vive nella piena comunione con Lui. Il funerale si è tenuto nella Chiesa di S. Antonino il 9 febbraio scorso.

A pochi mesi di distanza, il 9 febbraio, ha la raggiunto la sua cara moglie il nostro fratello **ANTONINO MARZUCCO**. Viveva a Cavaria ed era nato a Reitano (Me) il 3 marzo 1934. La preghiera a suffragio della sua anima si è tenuta nella parrocchiale di Cavaria il 12 febbraio.

Il giorno 10 febbraio nella casa di riposo Bellora di Gallarate è mancata **BRUNA BARBIERI**. Era nata a Cavaria il 18 luglio 1917. Le esequie si sono tenute nella chiesa parrocchiale di Cavaria il 12 febbraio.

Il 16 febbraio ha lasciato i suoi cari **VITTORIO MACCHI**. Professore, cardiologo. Il prof. Macchi ha vissuto una lunga vita. 100 anni. Era nato a Cavaria ed Uniti il 25 maggio 1914. Amava il suo paese e ci teneva tenere vivo il ricordo di luoghi, di persone e di fatti che hanno caratterizzato la storia, la cultura e le tradizioni del paese e dei suoi abitanti lasciando dei preziosi scritti. La preghiera a suffragio della sua anima si è tenuta nella parrocchiale di Cavaria il 18 febbraio.

Nella casa di riposo di Besano è tornata a Dio **PRISCILLA CAVAZZIN vedova Martini**. La morte è avvenuta il 17 febbraio scorso. Era nata a Mossano (Vi) il 4 giugno 1922. Abbiamo pregato per il riposo della sua anima il giorno 19 febbraio nella chiesa parrocchiale di Oggiona.

Il 20 febbraio è mancato **BREVIGLIERI TRAPELLA**. Abitava con la famiglia a Cavaria. Era nato a Mesola il 5 novembre 1925. Il funerale si è svolto nella Parrocchia Santi Quirico e Giulitta in Cavaria il 23 febbraio.

Circondata dall'affetto della sua famiglia, nella propria abitazione, il 2 marzo scorso è morta **DORINA CAVAZZI** ved. Barbiero della parrocchia di Oggiona. Era nata a Teglio (So) il 28 ottobre 1916. Donna dal temperamento forte, esigente fino a tarda età, convinta della sua fede che ha sempre testimoniato fino alla fine. La Messa a suo suffragio si è tenuta ad Oggiona il 4 marzo.

Nella clinica Camelot di Gallarate è mancata il 3 marzo scorso la nostra sorella **MARIUCCIA POZZI** di anni 80. Era infatti nata il 6 luglio 1934. Viveva sola a Cavaria dove sono stati celebrati i funerali il 5 marzo scorso.



All'ospedale di Monza dove era ricoverato, ha lasciato la sua famiglia **STEFANO TRAZZI** della parrocchia di Premezzo. Era nato a Mantova il 14 ottobre 1963. In pochi mesi un terribile male lo ha portato alla morte. La numerosa folla presente ai suoi funerali ha pregato per il riposo della sua anima il 9 marzo scorso nella Chiesa di S. Antonino in Premezzo.

Nella sua abitazione in Cavaria, munita dei conforti religiosi, il 10 marzo è tornata a Dio **TERESA VICECONTI** ved. Panza. Era nata a Nemoli il 6 novembre 1924. Viveva con la propria famiglia a Cavaria dove si è svolto il funerale l'11 marzo.

E' entrata nella comunione con Dio la nostra sorella **INNOCENZA MARCATO**. Era nata a Borgoricco (Pd) il 4 gennaio 1924. Viveva a S. Stefano da decenni. Questi ultimi anni li ha trascorsi con spirito di fede nella sofferenza e nella prova. E' mancata il 12 marzo e i funerali sono stati celebrati il 13 marzo nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano.

Il 12 marzo, nella propria abitazione, ha terminato la sua Via Crucis **GIOVANNA BELLORA**. Era nata a Cardano al Campo il 10 giugno 1953. Gli ultimi anni della nostra sorella hanno costituito un vero e proprio calvario di sofferenze accettate con esemplare fede cristiana. La liturgia funebre si è tenuta a nella Chiesa Parrocchiale di Cavaria.

Nella casa di riposo di Carnago, dove si trovava da qualche mese, il 13 marzo è deceduta **ALICE RONZONI** della parrocchia di S. Stefano. Era nata a Oggiona con S. Stefano il 6 gennaio 1932. Ha frequentato con assiduità la sua parrocchia fino a quando le sue forze glielo hanno permesso e nella sua Chiesa il 14 marzo sono state celebrate le sue esequie.

Il 13 marzo scorso, all'ospedale di Busto Arsizio, ha reso la sua anima a Dio il nostro fratello **ITALO ORMELLESE** della parrocchia di S. Stefano. Era nato a S. Stefano il 19 gennaio 1936. Gli ultimi anni della sua vita li ha percorsi come un Calvario, segnati da tanta sofferenza portata con esemplare fede e sostenuti dalla presenza costante della moglie. E' stato affidato alla misericordia del Signore con la preghiera il giorno 16 marzo nella chiesa parrocchiale di S. Stefano.

Circondato dall'affetto dei suoi cari il 15 marzo, è entrato nella Vita Eterna **GUIDO MAGNAGHI**. Era nato a Samarate il 17 luglio 1933. Testimone di fede e di amore per tutti quelli che lo hanno conosciuto. La liturgia funebre si è tenuta a nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano il 17 marzo.



CALENDARIO C.O.P.S.

APRILE

Domenica 6 PASQUA DI RISURREZIONE

Alle ore 10.15 Battesimi a Cavaria

Lunedì 7 **PELLEGRINAGGIO** a ROMA dei ragazzi/e di terza Media

Alle ore 15.30 Battesimi a Premezzo Basso

Martedì 8 Ore 21.00 Formazione animatori gruppi di ascolto

Sabato 11 A Varese: ritiro ragazzi di 1^a media

Domenica 12 II DOMENICA DI PASQUA

Elezioni nuovo consiglio pastorale della COPS

Ore 16.00 Incontro genitori dei bambini di 3^a elementare

Mercoledì 15 **GRUPPI DI ASCOLTO del VANGELO**

Sabato 18 Ore 17.45 a Premezzo: festa per *gli anniversari di matrimonio*

Domenica 19 III DOMENICA DI PASQUA

Ore 10.15 Prime Comunioni a Cavaria

Sabato 25 Ore 17.45 a Cavaria: festa per *gli anniversari di matrimonio*

Domenica 26 IV DOMENICA DI PASQUA

Festa patronale di PREMEZZO

Ore 10.00 S. Messa Solenne

Ore 15.00 Processione

Lunedì 27 Ore 20.30 A Premezzo Basso:

Messa per tutti i defunti della parrocchia

MAGGIO

Venerdì 1 Ore 15.00 A Premezzo: festa degli ammalati

Domenica 3 V DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 Prime Comunioni a Premezzo

Ore 15.30 Battesimi a Oggiona

Martedì 5 Ore 21.00 Formazione animatori gruppi di ascolto





IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

“Maria aiuto dei cristiani”

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: Lunardi don Claudio

Foto: Vincenzo Zucchi

Stampa: Sergio Furlan e Claudio Nerito



PRESSO LA PARROCCHIA DI **CAVARIA**, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A
VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE **A S. STEFANO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI
IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.

**Dio non esaudisce
tutti i nostri desideri,
ma mantiene tutte
le sue promesse.**

DIETRICH BONHOEFFER



Anno 6 - N. 3 - APRILE 2015